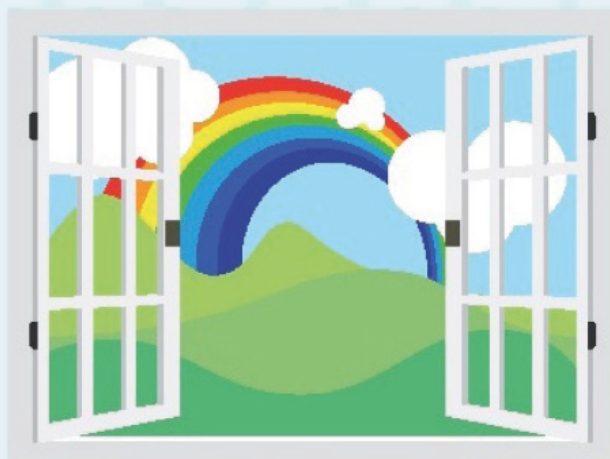




ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Centro
Regionale
Trapianti



SPORTELLO 
Amico
TRAPIANTI

*Informati
Decidi
e Firma!*

Con una lettera
di **Papa Francesco**
ai volontari 

DOMANDE & RISPOSTE

PERCHÉ DONARE I PROPRI ORGANI E TESSUTI ?

Migliaia di persone ogni anno sono salvate con il trapianto, grazie alla solidarietà di quanti hanno scelto di compiere questo gesto d'amore.

QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE ?

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali;
quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, stato definitivo ed irreversibile.

QUALE DIFFERENZA C'È TRA MORTE CEREBRALE E COMA ?

Nella morte cerebrale tutte le funzioni sono irreversibilmente perse. Il coma può essere uno stato reversibile.

COME FANNO I MEDICI A STABILIRE CON ASSOLUTA CERTEZZA CHE UNA PERSONA È MORTA ?

La morte è causata da una totale e irreversibile assenza di funzioni cerebrali, dipendenti da un prolungato arresto della circolazione per almeno 20 minuti o da una gravissima lesione che ha colpito direttamente il cervello. In questi casi, tre specialisti (un medico legale, un rianimatore ed un neurologo) eseguono una serie di accertamenti clinici per stabilire, per un periodo di almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di: riflessi che partono direttamente dal cervello, reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

COSA ACCADE QUANDO :

- La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione: in questo caso i familiari non possono opporsi.
- La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione: in questo caso non c'è prelievo di organi.
- La persona non si è espressa: in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.

È POSSIBILE CONOSCERE A CHI VERRANNO TRAPIANTATI GLI ORGANI ?

No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

I PAZIENTI PAGANO PER RICEVERE UN ORGANO ?

No. È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

FINO A QUALE ETÀ SI POSSONO DONARE ORGANI E TESSUTI ?

Non esistono limiti di età: in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

COME VIVONO I TRAPIANTATI ?

Bene. Con il trapianto possono riprendere la vita normale.

I soggetti in età fertile possono avere figli. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili dalla terapia farmacologica.

QUALI ORGANI E TESSUTI POSSONO ESSERE DONATI DA VIVENTE ?

Possono essere donati il rene e parte del fegato; le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale); la cute, la placenta, i segmenti ossei.

Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte.

LE CONFESIONI RELIGIOSE SONO FAVOREVOLI O CONTRARIE AL PRELIEVO DE GLI ORGANI ?

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.



LA SANTA SEDE

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE (AIDO)

Sala Clementina

Sabato, 13 aprile 2019 [Multimedia]

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sono lieto di accogliere tutti voi, volontari dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO), qui convenuti in rappresentanza di migliaia di persone che hanno scelto di testimoniare e diffondere i valori della condivisione e della donazione, senza nulla chiedere in cambio. Vi saluto tutti cordialmente e ringrazio la vostra Presidente, Dr.ssa Flavia Petrin, per le parole con le quali ha introdotto questo incontro.

Gli sviluppi della medicina dei trapianti hanno reso possibile donare dopo la morte, e in certi casi anche in vita (come ad esempio nel caso del rene), degli organi per salvare altre vite umane; per conservare, recuperare e migliorare lo stato di salute di tante persone malate che non hanno altra alternativa. La donazione degli organi risponde ad una necessità sociale perché, nonostante lo sviluppo di molte cure mediche, il fabbisogno di organi rimane ancora grande. Tuttavia il significato della donazione per il donatore, per il ricevente, per la società, non si esaurisce nella sua "utilità", trattandosi di esperienze profondamente umane e cariche di amore e di altruismo. La donazione significa guardare e andare oltre sé stessi, oltre i bisogni individuali e aprirsi con generosità verso un bene più ampio. In questa prospettiva, la donazione di organi si pone non solo come atto di responsabilità sociale, bensì quale espressione della fraternità universale che lega tra loro tutti gli uomini e le donne.

A tale proposito, **il Catechismo della Chiesa Cattolica** insegna che «La donazione di organi dopo la morte è un atto nobile e meritorio ed è da incoraggiare come manifestazione di generosa solidarietà» (n. 2296). In virtù della intrinseca dimensione relazionale dell'essere umano, ciascuno di noi realizza sé stesso anche attraverso la partecipazione alla realizzazione del bene altrui. Ogni soggetto rappresenta un bene non solo per sé, ma per l'intera società; da qui il significato dell'impegno per il conseguimento del bene del prossimo.

Nella Lettera Enciclica **Evangelium vitae**, San **Giovanni Paolo II** ci ha ricordato che, tra i gesti che concorrono ad alimentare un'autentica cultura della vita «merita un particolare apprezzamento la donazione di organi compiuta in forme eticamente accettabili –questo va sottolineato–, per offrire una possibilità di salute e perfino di vita a malati talvolta privi di speranza» (n. 86). Per questo è importante mantenere la donazione degli organi come atto gratuito non retribuito. Infatti, ogni forma di mercificazione del corpo o di una sua parte è contraria alla dignità umana. Nel donare il sangue o un organo del corpo, è necessario rispettare la prospettiva etica e religiosa.

Per quanti non hanno una fede religiosa, il gesto verso i fratelli bisognosi chiede di essere compiuto sulla base di un ideale di disinteressata solidarietà umana. I credenti sono chiamati a viverlo come un'offerta al Signore, il quale si è identificato con quanti soffrono a causa della malattia, di incidenti stradali o di infortuni sul lavoro. È bello, per i discepoli di Gesù, offrire i propri organi, nei termini consentiti dalla legge e dalla morale, perché si tratta di un dono fatto al Signore sofferente, il quale ha detto che ogni cosa che abbiamo fatto a un fratello nel bisogno l'abbiamo fatta a Lui (cfr Mt 25,40).

È importante, quindi, promuovere una cultura della donazione che, attraverso l'informazione, la sensibilizzazione e il vostro costante e apprezzato impegno, favorisca questa offerta di una parte del proprio corpo, senza rischio o conseguenze sproporzionate, nella donazione da vivente, e di tutti gli organi dopo la propria morte. Dalla nostra stessa morte e dal nostro dono possono sorgere vita e salute di altri, malati e sofferenti, contribuendo a rafforzare una cultura dell'aiuto, del dono, della speranza e della vita. Di fronte alle minacce contro la vita, cui dobbiamo purtroppo assistere quasi quotidianamente, come nel caso dell'aborto e dell'eutanasia – per menzionare soltanto l'inizio e la fine della vita –, la società ha bisogno di questi gesti concreti di solidarietà e di amore generoso, per far capire che la vita è una cosa sacra.

Vi incoraggio a proseguire nei vostri sforzi di difendere e promuovere la vita, attraverso i mezzi meravigliosi della donazione degli organi. Mi piace ricordare le parole di Gesù: «Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, colma e traboccante – non risparmi gli aggettivi qui il Signore – vi sarà versata nel grembo» (Lc 6,38). Riceveremo la nostra ricompensa da Dio secondo l'amore sincero e concreto che abbiamo mostrato verso il nostro prossimo.

Il Signore vi sostenga nei vostri propositi di bene. Da parte mia, vi acompagno con la mia umanità e la mia benedizione. Grazie.

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE.

Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporta nel campo indicato la tua volontà, firmalo e riconsegnalo all'operatore.

La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. È sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.

COME E DOVE LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE

- 1 Richiedi il modulo** presso la tua ASL di appartenenza;
- 2 Firma l'atto olografo dell'AIDO** (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule);
- 3 Compila e firma** il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della salute oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore. In questo caso portale sempre con te;
- 4 Scrivi su un foglio libero la tua volontà**, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Custodisci questo foglio tra i tuoi documenti personali.

LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, LE ASL E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI.
NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ.

DONAZIONE ORGANI

Sportello Amico Trapianti - Punto di ascolto e informazione su donazione e trapianto di organi

Allo "sportello amico" si possono rivolgere i cittadini che vogliono manifestare il proprio consenso alla donazione o che vogliono ricevere ogni informazione sull'argomento anche relativamente al rimborso spese trapiantati

Numero verde a cura del Centro Regionale Trapianti della Campania 800202023

Lo Sportello Amico Trapianti fa parte di un ampio progetto regionale che prevede la graduale attivazione di postazioni di raccolta delle dichiarazioni di volontà presso tutti i distretti dell'ASL Salerno. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli utenti personale dedicato, appositamente formato, che potrà fornire tutte le indicazioni utili sulle attività connesse alle donazioni di organi e ai trapianti

GLI SPORTELLI "AMICO TRAPIANTI" DELL'ASL SALERNO: INDIRIZZI ORARI E TELEFONI

Distretto	Giorno/i	Orario	Indirizzo	Telefono
60	Martedì Giovedì	8.00/12.00	Via Giordano Nocera	
61	Lunedì	16.00/18.30	Via Passanti, 2 Scafati	081/5356589
62	Martedì Giovedì	17.30/18.30	Via A. Lanzetta, 14 Sarno	081/9684408
63	Lunedì	15.30/18.00	Via Padementina, 1 Maiori	089/4455950
63	Giovedì	15.30/17.30	Via Casamare, 9 Amalfi	089/4455945
64	4° Mercoledì del mese	13.30/16.00	Ospedale di Oliveto	0828/797132
64	Mercoledì	15.00/17.00	Via Acquarita Eboli	0828/362633
64	Martedì	15.00/17.00	Poliambulatorio Buccino	0828/951069
64	Lunedì	15.00/17.00	Poliambulatorio Oliveto Citra	0828/797132
65	da Lunedì a Venerdì	9.00/12.00	Poliambulatorio Via Gonzaga Battipaglia	0828/674504
65	da Lunedì a Venerdì	9.00/12.00	UOMI Via Fiorignano Battipaglia	0828/674382
66	Lunedì Venerdì	13.00/16.00 9.00/12.00	Via Vernieri, 14 Salerno	0828/694429 089/694379
68	Lunedì Venerdì	15.00/18.00 9.00/16.00	Poliambulatorio Via Pistilli Giffoni V.P.	089/9828639
69	Martedì Giovedì	13.00/16.00 9.00/12.00	Via Marconi Roccadaspide	0828/9426615
70	Martedì Mercoledì	14.30/16.30 15.00/18.00	Contrada Marrota c/o Ospedale Civile Agropoli	0974/8275431 339/7568051
70	Mercoledì	15.00/18.00	Vallo della Lucania	0974/711605
71	Martedì Venerdì	15.00/17.00 9.00/12.00	Sapri	0973/609373
72	Martedì Venerdì	15.00/17.00 9.00/12.00	ex Tribunale Via Tressanti Sala Consilina	0975/526563

Referente Sportello Amico Trapianti ASL Salerno
dott.ssa **Maria Immacolata Borrelli**

INFO

CENTRO REGIONALE TRAPIANTI CAMPANIA

c/o AORN Cardarellivia
Cardarelli 9 pad. F I piano • Napoli
tel. 081 7476271
crtcampa.comunicazione@aocardarelli.it

CENTRO TRAPIANTI DI CUORE

c/o AORN dei Colli Osped. Monaldi
via Leonardo Bianchi • Napoli
tel. 081 7062566

CENTRO TRAPIANTI DI FEGATO

c/o AORN Cardarellivia Cardarelli, 9
pad. D • Napoli
tel. 081 7472337

CENTRO TRAPIANTI DI RENE

c/o AOU Federico II
via Pansini, 5 edif. 5 • Napoli
tel. 081 7462637

CENTRO TRAPIANTI DI RENE

c/o AOU S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
largo Città di Ippocrate • Salerno
tel. 089 673079

BANCA DELLE CORNEE

c/o P.O. dei Pellegrini ASL NA 1
via Portamedina alla Pignasecca, 41 • Napoli
tel. 081 2543316



www.aslavellino.it



www.aslbenevento1.it



www.aslcaserta.it



www.aslnapoli1centro.it



www.aslnapoli2nord.it



www.aslnapoli3sud.it



www.aslsalerno.it

Impostazione grafica e coordinamento attività di comunicazione
dott.ssa Francesca Spataro U.O.C. Segreteria delle Direzioni / Comunicazione



Lun - Ven dalle 08:00 alle 20:00
www.trapianticampania.it

www.aslsalerno.it



ASL Salerno